# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

CHARLES HUMEZ (nella foto) difenderà domani sera contro Franco Festucci il titolo europeo dei pesi medi che conquistò sullo stesso ring di Milano nel novembre del 1954 togliendolo a Tiberio Mitri. L'ex minatore di Mericourt, che ha 29 anni, esordì al professionismo nel 1948 dopo aver disputato centinaia di incontri fra i puri e conquistando più volte il titolo nazionale della categoria. Nei «pro» Humez ha disputato 92 combattimenti di cui 43 vinti prima del limite, 41 ai punti, uno pareggiato e 6 perduti. Gli altri terminarono con un «no decision».

DOMANI SERA HUMEZ LASCERA' A MILANO IL TITOLO CHE PORTO' VIA A TIBERIO MITRI ?

## Festucci potrebbe interrompere bruscamente i sogni di gloria dell'ex minatore francese

### Il manager del transalpino ha già preparato un fantasioso programma che porterebbe il suo pupillo ad incontrarsi con il campione del mondo Robinson - Il romano dovrà calare mezzo chilo sul peso

*La pressione dei tifosi milanesi della «noble art» è mantenuta in questi ultimi tempi sempre molto alta. Infatti gli organizzatori milanesi, sia quelli della SIS che gli altri, ammanniscono periodicamente agli «aficionados» del pugilato incontri di rilievo tecnico e spettacolare.*

*Domani sera il Palazzo dello Sport sarà nuovamente teatro di una grande riunione internazionale facente perno sull'incontro fra l'ex minatore francese Charles Humez ed il romano Franco Festucci, con il titolo europeo dei pesi medi in palio. Altri incontri di contorno che da soli potrebbero reggere il cartellone di qualsiasi riunione saranno Mazzinghi - Faversani con il titolo italiano dei pesi medi in palio, Loi - Auzel ed Hamia - Petilli.*

*Sugli incontri «minori» torneremo però domani in sede di presentazione dell'avvenimento, oggi ci limiteremo a vagliare le possibilità di Franco Festucci che, almeno sulla carta, appaiono notevoli.*

*Indubbiamente lo incontro Humez-Festucci ha tutte le caratteristiche del big-figt. Lo incontro, date le eccellenti condizioni di forma in cui si trovano entrambi i pugili, si preannuncia emotivo e drammatico. Infatti, al buon complesso tecnico, i due contendenti uniscono la «castagna», cioè quella potenza di pugno che decide rapidamente l'incontro con un solo colpo micidiale, quello che stronca le gambe all'avversario.*

*I cultori di cose pugilistiche non si perderanno domani sera questo incontro che dà tutte garanzie per passare alla storia per la sua rapida decisione. Humez è fiducioso di riportare la corona europea in Francia. Anzi, il suo manager Filippi ha fatto già sogni d'oro, allestendo un programma che — beninteso con il permesso anche di Festucci — lo porterebbe ad incrociare i guanti con il campione del mondo della categoria Ray «Sugar» Robinson.*

*Prima della partenza per Milano il manager Filippi ha dato già per scontato l'esito dell'incontro di domani sera ed ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa che quanto prima il suo pupillo avrebbe difeso il titolo contro l'inglese Mac Ateer. Dopo di che Humez tornerebbe in America per regolare una vecchia pendenza con il taurino pari peso negro Ralph «Tiger» Jones per poi, sempre che i fantasiosi piani di monsieur Philip Filippi abbiano coronamento, portarsi a confronto con «Sugar» Robinson. Come programma non c'è male: siamo in tempi di fantascienza ed è probabile che monsieur Filippi possa pensare di portare il suo pugile anche sulla luna. Tuttavia, a parte la naturale sicumera con cui ogni manager tenta di magnificare le qualità del suo protetto prima di un incontro, crediamo che Filippi abbia esagerato. Humez, che tutto sommato può ritenersi campione incontrastato in Europa, non può ritenersi in grado di rivaleggiare in campo mondiale con i veri «fuori classe» della categoria. L'ultima vittoria da lui riportata a Dortmund per k. o. contro il tedesco Muller non ha soddisfatto i tecnici di quel paese e tanto meno gli spettatori che hanno visto il loro beniamino battuto non per un colpo scientificamente portato ma per uno spintone che mandò il tedesco fuori le corde.*

*Certamente Humez supera in esperienza e combattività il possente pugile romano che da parte sua è ben lieto di correre l'avventura affrontando il campione d'Europa, non disperando di effettuare la sorpresa. Egli ha nel crochet sinistro e nel destro le carte migliori per strappare ad Humez quel titolo continentale che egli portò via a Tiberio Mitri nel novembre del 1954 a Milano.*

*Si prevede quindi che l'incontro non giungerà al limite stabilito e la conclusione è prevista verso la settima ripresa. Sarà un incontro violento e per farlo suo Festucci dovrà liberarsi dell'ombra del tedesco Stretz, quello stesso che riuscì a batterlo ma che è stato per due volte messo k. o. dal francese.*

*Auguriamoci comunque che Festucci riesca ad acciuffare in questa sua avventura milanese la più bella delle vittorie che, oltre che fargli conquistare il titolo europeo, lo porterebbe in lizza con i valori mondiali della categoria.*

*I pugili francesi che dovevano giungere ieri sera a Milano hanno perduto il treno e arriveranno oggi in aereo. Festucci sta cercando di rientrare nel peso essendo ancora mezzo chilo più su del limite stabilito per l'incontro (62 Kg. e mezzo). Si ritiene però che il romano possa raggiungere facilmente il peso senza riportarne serie conseguenze.*

ENRICO VENTURI

GLI ASSOLUTI DI TENNIS A MILANO

## La coppia Pietrangeli-Sirola in finale con Bergamo-Fachini

### Nel doppio misto ritiro di Lazzarino-Belardinelli

MILANO, 11. — Sono continuate stamane sui campi del Tennis Club di Milano le gare di doppio valevoli per gli assoluti. La coppia romana mista Lazzarino-Belardinelli si è rifiutata di scendere in campo per la semifinale perchè non classificata come testa di serie n. 4.

Ecco i risultati del doppio maschile: Jacobini-Pirro battono Morelli-Tacchini 7-9, 10-8, ritirati.

*Doppio femminile:* Bellani-Pericoli battono Frigerio-Ramorino 6-1, 6-3; Migliori-Lazzarino battono Beltrame-Bozano 6-4, 6-2.

*Doppio misto:* Cerri-Covi b. Braida-Sada 3-6, 6-4, 7-5; Sirola-Pericoli b. Veronesi-Guerci 4-6, 6-4, 6-3; Lazzarino-Lazzarino b. Cerri-Covi 6-3, 6-2; Bassi-Parri b. Santini-Bonetti 10-8, 2-6, 6-2; Migliori-Fachini b. Arlati-Tacchini 6-3, 6-1.

Le coppie Bergamo-Fachini e Pietrangeli-Sirola si sono qualificate per la finale. Domani sono in programma le partite del girone finale del singolare e del doppio misto. Tra l'altro è previsto l'incontro di singolare fra Pietrangeli e Sirola.

CICLISMO — NELLA "SAN PELLEGRINO,, DOMINANO GLI AZZURRI

## Diego Ronchini vincitore solitario a Genova strappa a Romagnoli la maglia arancione

(Dal nostro inviato speciale)

GENOVA, 11. — *Diego Ronchini dell'Emilia A, ha dato battaglia a tutti nella tappa più difficile della San Pellegrino ed ha conquistato la vittoria sul traguardo di Genova, aggiudicandosi anche la maglia arancione del primo in classifica. Stupenda è stata la sua azione nella salita della Ruta di Camogli, dove ha piantato in asso i compagni di fuga: agile, leggero, senza sforzo apparente, Ronchini ha preso il volo.*

*Tutti gli altri sono stati sbaragliati, perfino il compagno di squadra Bruni che per un po' ha cercato di resistere alla sua ruota, perfino il tricolore Freo, che punto nell'orgoglio ha cercato di fare qualcosa di più delle prime due tappe. Romagnoli ha cercato di difendere come ha potuto la sua maglia arancione ma oggi nella tappa giudice ha dovuto abbassare le armi al più forte; così hanno fatto Ciampi, Restelli, Mancini, Piscaglia che però sono stati i più attivi, i più duri a morire.*

*Lasciamo Viareggio alle 11.30. Primi chilometri ad andatura normale poi un gruppetto di disperati prende il largo tra essi è Bimbi che alle porte di Romito Magra, suo paese natale, allunga ancora il passo transitando con 30" di vantaggio. Il ragazzo si guadagna così gli applausi dei suoi compaesani; poi a La Spezia viene raggiunto da Dal Canto, Babbi, Innocenti, Ariani, Garau, Rimessi, Natucci e Comuzzo. I liguri tentano la loro carta sul Bracco.*

*Ma dopo la prima rampa della Foce il drappello dei fuggitivi si ingrossa con Restelli, Nicolo, Margotti, Trapè, Tessari, Franchini, Romagnoli, Ronchini ed altri.*

*Sui dieci chilometri della salita del Bracco vera e propria avviene la selezione ad opera di Broni, Minetto, Ronchini, e Mai che impongono un ritmo sostenuto. Mancini a metà rampa parte improvvisamente e conquista un bel vantaggio transitando primo sulla vetta. Valevole per il G. P. della Montagna. Secondo è Margotti a 39"; seguono Bruni, Ronchini, Tassari e Martini a 50", Natucci a 1'10, Freo a 1'35". Quindi via via gli altri.*

*Romagnoli insegue alla disperata per difendere la maglia arancione ma davanti Bruni e Ronchini tirano a tutta andatura: dopo aver raggiunto Mancini.*

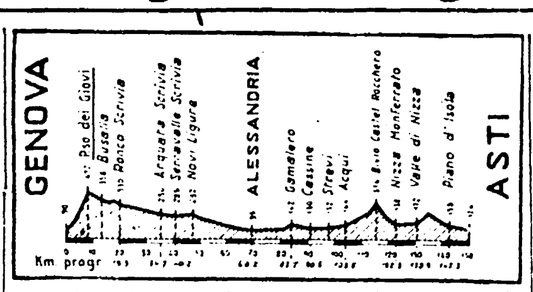
*Dopo la salita delle Grazie la pattuglia dei fuggitivi si è assottigliata; sono rimasti i più bravi: Ronchini, Restelli, Galeazzi, Margotti, Mancini con 1'20" di vantaggio sugli immediati inseguitori capitani da Bruni che ha ceduto, Franchini, Romagnoli e Freo sono più distanti.*

*Corriamo sulla vetta della Ruta di Camogli per assistere all'ultima selezione. E' qui che Ronchini parte deciso. Fresco, agile, potente, l'emiliano prende il volo.*

*A 1'20" transitano Margotti, Restelli, Mancini, Galeazzo, poi ancora Freo e Brunt con Barale Giuseppe e Ciampi. Passiamo di volata tra due ali di folla. Attraversiamo Recco, Sori, Pieve Ligure, Boghasco, Nervi e raggiungiamo lo stadio di S. Martino dove gli «assi» del professionismo debbono interrompere l'esibizione per l'arrivo della tappa. Ronchini piomba sulla pista come un falco; è fresco, sorridente e taglia il traguardo con oltre un minuto e mezzo di vantaggio sugli inseguitori. Infatti quando arriva Bruni, che con uno spettacoloso «serrate» finale aveva raggiunto il gruppetto di Restelli, Ronchini sta già indossando la maglia arancione. Ora sarà molto difficile strappargliela.*

*Domani si corre la tappa Genova-Asti di 150 km.*

BRUNO DE CERESA




Il grafico altimetrico del percorso della tappa di oggi, la Genova - Asti di km. 150

### L'ordine di arrivo

1) Diego Ronchini che percorre la distanza in 4.31'37" alla media di km. 37,546; 2) Bruni a 1'45"; 3) Restelli a 1'51"; 4) Freo; 5) Angelone; 6) Tessari; 7) Dante; 8) Nicolo; 11) Barale Giuseppe; 12) Galeazzi; 13) Martini; 14) Mancini; 15) Orlandi.

### La classifica

1) Ronchini 9.41'26"; 2) Restelli a 2'23"; 3) Piscaglia a 2'56"; 4) Barale Germ. a 3'13"; 5) Nuoblò s.t.; 6) Martini s.t.; 7) Barale Beppe a 3'26"; 8) Bruni a 4'03"; 9) Romagnoli Ben. a 5'28"; 10) Brandolini a 5'48".

ALBERTA VIANELLO (a sinistra) ha conquistato all'Italia la maglia iridata dei 500 m. nel pattinaggio a rotelle. Al secondo posto dietro ad Alberta si è classificata l'altra italiana Prestinari

◆ *Ai «mondiali» di pattinaggio a rotelle Cavallini e Alberta Vianello hanno conquistato i titoli sui 1000 e sui 500 metri*

BARCELLONA, 11. — *La prima giornata dei campionati mondiali di pattinaggio a rotelle, ai quali partecipano le rappresentative di sei nazioni — Italia, Germania, Spagna, Francia, Inghilterra e Belgio — ha visto oggi la netta supremazia degli atleti italiani nelle due gare di velocità in programma e di quelli tedeschi nella prova di artistico a coppie.*

*Gli azzurri Luciano Cavallini e Alberta Vianello hanno conquistato rispettivamente i titoli mondiali dei mille e dei cinquecento metri precedendo in finale i loro connazionali Rossi e Prestinari, mentre la coppia tedesca formata da Siegfrid Knake e Gunter Kock hanno strappato per un soffio il verdetto sui connazionali Rita Blemberg e Werner Mensching.*

*Al terzo e quarto posto si sono clasificate le coppie belghe formate da Van De Sande e Covaer e dalla Holden e da Hill mentre al sesto è finita la coppia italiana costituita dalla bella Roberta Boffi e da Ferdinando Nanni.*

*Nella gara maschile sui 1000 metri Cavallini dopo aver vinto la seconda serie delle eliminatorie battendo il belga Lauchechis (tempo dell'azzurro: 2'07"42) e la seconda batteria del secondo turno superando il francese Lafont (tempo di Cavallini 2'07"42), in finale ha perduto la prima prova con Rossi: 2'02"63, (tempo di Cavallini: 2'02"63) ha vinto la seconda precedendo Rossi di 55/100 di secondo (tempo di Cavallini: 2'04"18) e si è poi aggiudicato lo spareggio.*

*Ecco i risultati finali:*

M. 100 MASCHILI - FINALE: PRIMA PROVA: 1) Rossi 2'02" e 63; 2) Cavallini.

SECONDA PROVA: 1) Cavallini 2'01"18; 2) Rossi 2'05"03.

PROVA DI SPAREGGIO: 1) Cavallini; 2) Rossi.

PATTINAGGIO ARTISTICO A COPPIE: 1) Siegfrid Knake-Gunter Kock (Germ.) 76,9; 2) Rita Blemberg - Werner Mensching (Germ.) 76,4; 3) Van De Sande - Govaerts (Be.) 72,2; 4) Gorf - Aernoudts (Belgio) 68,5; 5) Holden-Hill (G.B.) 66,9; 6) Roberta Boffi-Ferdinando Nanni (It.) 62,5;

M. 500 FEMMINILI - FINALE: Prima prova: 1) Vianello (It) 1.05"23"; 2) Prestinari (It.)

Seconda prova: 1) Vianello 1.04"33"; 2) Prestinari 1.05"15".

Classifica finale: 1) Vianello; 2) Prestinari; 3) Eastoni (Gb)

SI FA SEMPRE PIU' INFUOCATA L'ATTESA PER IL «DERBY»

## Ghiggia infortunato al ginocchio sarà forse sostituito da Barbolini

### Nella Lazio probabile innesto di Lo Buono a terzino e avanzamento di Sentimenti V

Il 47.mo derby cittadino sta entrando nella fase calda. Non soltanto per le prime scommesse che stanno dando il particolare e tradizionale tocco di colore alla prima stracittadina della stagione, ma soprattutto perchè non mancano i colpi di scena nelle due squadre che fino al momento di scendere in campo terranno ammantate del mistero più assoluto le rispettive formazioni. Ieri si è avuta infatti la notizia che Ghiggia sarà probabilmente assente dal derby per un gonfiore al ginocchio, regalo avuto nella partita «amichevole» con il Frosinone. Non si sa ancora chi sarà il suo sostituto: si dice che sia Barbolini, ma l'allenatore Sarosi potrebbe anche decidere lo spostamento di Da Costa ad estremo immettendo a mezz'ala sinistra Guarnacci.

L'attesa è resa viva anche dal poco lusinghiero avvio delle due squadre in questa prima fase del campionato. Le due fazioni si temono entrambe: la Lazio non ha certamente brillato a Bologna ma se Sparta piange Massene non ride e la Roma è incappata in una giornata nera contro il Padova. Una cattiva prestazione nel confronto diretto comprometterebbe forse per il futuro la sicurezza della squadra soccombente. Le preoccupazioni per una eventualità del genere sono manifeste nei due clan: infatti sia Carver che Sarosi vanno cercando in questi giorni di rafforzare quei settori delle due squadre apparsi più deboli.

La Lazio farà scendere in campo con ogni probabilità il terzino Lo Buono allo scopo di utilizzare nella mediana o addirittura come mezz'ala il terzino Sentimenti V. La Roma si preoccupa oltre che di sostituire l'infortunato Ghiggia di rafforzare la traballante difesa con la sostituzione di Panetti con Tessari.

Intanto ieri la Roma si è allenata disputando atletica e pallaggio. Al termine dell'allenamento Sarosi ha diramato la lista dei convocati che è la seguente: Panetti e Tessari, Losi, Cardoni e Cardarelli, Venturi, Stucchi e Giuliano e Guarnacci, Da Costa, Nordahl, Bartolini, Pistrin, Lojodice. Come si vede dalla nota manca il nome di Ghiggia ma non si dispera che anche l'uruguaiano possa scendere in campo domenica.

* * *

I biancoazzurri hanno trascorso la mattinata ad Ostia poi, nel pomeriggio, si sono portati al «Torino» dove hanno disputato un intenso allenamento atletico.

L'allenatore Carver ha fatto poi disputare una partitella di mezz'ora fra due squadre così schierate:

*Bianchi:* Orlandi, Fuin, Moltrasio, Tozzi, Selmosson, Pratesi, Lucchini, Colagiovanni, Pinardi, Di Nasso, Grappone.

*Azzurri:* Ghezzi, Molino, Lo Buono, Eufemi, Cocciuti, Chiricallo, Sentimenti V, Dufeis, Deotto, Napoleoni, Mastropaolo.

Sono stati segnati quattro goal dai bianchi per merito di Selmosson, Di Nasso (un giovane in prova), Fuin e Colagiovanni. Uno da parte degli azzurri per merito di Sentimenti V.

## Nuovo "no,, di Vaselli

*La S. S. Lazio ha diramato a tarda notte il seguente comunicato:* «Di fronte allo insistente rifiuto del conte Vaselli ad accettare la candidatura a presidente della sezione calcio espresso con una altra cordiale lettera inviata oggi al presidente, il C. D. ha riconosciuto l'opportunità di affidare ad una commissione composta dai signori comm. Aldo Bigelli, comm. Ugo Novarro ed ing. Giorgio Zenobi, il compito di tenere i collegamenti con la squadra fino alla data della prossima assemblea dei soci».

*Dunque la corte che da tempo in via Frattina si va facendo a Vaselli non ha ancora dato l'esito sperato di ottenere il «ritorno ufficiale» del signor conte (ufficiale, che in via ufficiosa egli non manca di seguire gli sviluppi della situazione): Vaselli continua a nicchiare, scrive a Tessarolo che della Lazio non ne vuol più sapere ma poi sempre si dà da fare fra dirigenti e giocatori il che lascia credere che i suoi «no» siano in effetti solo dei «sì» che potrebbero alla fine diventare dei «sì». E la situazione resta confusa, difficile; la crisi continua a travagliare il sodalizio e il morale dei giocatori a soffrirne con quale danno per la Lazio è facile capire.*

*Negli ultimi tempi Vaselli si era fatto vedere spesso dai giocatori, con essi aveva discusso dei loro problemi economici e la crisi sembrava avviata, sia pure lentamente, alla soluzione, poi si è ancora diffusa la voce che il conte non sarebbe tornato e che, di conseguenza, la crisi si sarebbe risolta chissà quando. E fra i giocatori è ripreso a serpeggiare il malumore, una cosa questa che alla vigilia del derby per la Lazio proprio non ci voleva. Ora si è affidato a Bigelli, Novarro e Zenobi l'incarico di «mantenere i contatti» tra società ed atleti il che praticamente è come dire cercare di ottenere dai giocatori il massimo rendimento ed impegno, magari dietro qualche promessa. Ma riuscirà il «triumvirato» nel difficile compito che lo attende? E' una cosa che si vedrà. Bisogna dire subito invece che per la Lazio è giunta l'ora di trovare un uomo che sappia assumere le sue responsabilità di direttore ed imporre a tutti, al di sopra di ogni interesse finanziario e personale, le leggi dello sport che per i dirigenti significano la fine di ogni bega e per gli atleti un impegno nel gioco (cioè nella loro professione) che non sia misurato in centinaia di migliaia di lire ma sia il massimo delle loro energie, della loro classe, del loro agonismo. Solo così l'avvenire della Lazio potrà riapparire sereno e non sempre più triste come appare invece oggi.*

IERI ALLE CAPANNELLE

## Vittoria di Morbin nel Pr. Parlamento

*Confermando il suo buono stato di forma già dimostrato con scarsa fortuna nell'Handicap d'Autunno Morbin della scuderia Mantova si è aggiudicato per una lunghezza e mezzo su Vasco de Gama che lasciava a sua volta a 4 lunghezze Re di Quaglie, il Premio Parlamento (Lire 750 mila metri 2000 in pista derby) che figurava al centro del convegno di corse al galoppo di ieri alle Capannelle. Ha invece deluso completamente Vado di Stella.*

*Ecco i risultati e le relative quote del totalizzatore:*

Prima corsa: 1) Coin Discret; 2) Providence. Tot.: V. 26; P. 18-23; Acc. 36.

Seconda corsa: 1) Tonawanda; 2) Mariline; 3) Infanta. Tot V. 25; P. 13-15-13; Acc. 112.

Terza corsa: 1) Ghilgames; 2) Ozzi; 3) Olea. Tot. V. 43; P. 14-12-22; Acc. 40.

Quarta corsa: 1) Putelo; 2) Verdi. Tot.: V. 23; P 16-21; Acc. 59.

Quinta corsa: 1) Morbin; 2) Vasco de Gama. Tot.: V. 24; P. 11-13; Acc. 48.

Sesta corsa: 1) Flying Paper; 2) Aiello.

### Monckton mondiale nei 100 m. dorso: 1'03"9

BRISBANE, 11. — L'australiano John Monkton ha battuto questa notte il primato mondiale dei 100 metri sul dorso con il tempo di 1'03"9. Il primato precedente apparteneva a David Theile, pure australiano, in 1'04".

### Prosegue il Torneo del Tennis Parioli

(B. S.) — Già da qualche giorno è iniziato al c. T. Parioli l'annuale noto torneo di chiusura di II e III categoria, a cui partecipano molte ottime racchette fra cui il noto calciatore Jeppson, eliminato in semifinale da Mogos.

Ieri degna di nota è stata la vittoria di Antinori su Rienzi per 8-10, 6-4, 7-5, il quale, insieme a Menerchinchei, vincitore, anzi, sgominatore di Mogos, si è piazzato per la finale. Molto applaudita anche la vittoria della coppia Pisanti-Jeppson su Staderini-Sotis per 6-3, 6-2. Altri vincitori di oggi sono stati La Torre che ha conquistato il titolo Juniors e la coppia Gherardi-Rossi che ha sconfitto agevolmente Sotis-Le Wittemberky.

### Spostato al 21 ottobre il «Pr. Ozo» motociclistico

Il «Premio Ozo» gara motoristica nazionale di regolarità valevole per il campionato toscano, in calendario domenica 14 è stato rinviato a domenica 21 a causa della concomitanza con la gara di Valtrompia e con la prova di campionato che si disputerà a Modena.

### TOTOCALCIO

| | |
|---|---|
| Inter-Juventus | 1-2 |
| Lazio-Roma | x-1-2 |
| Napoli-Bologna | 1 |
| Padova-Milan | 2 |
| Palermo-Genoa | 1 |
| Sampdoria-Fiorentina | 1-x-2 |
| Spal-Atalanta | 1 |
| Torino-Lanerossi | 1 |
| Udinese-Triestina | 1 |
| Bari-Messina | x-2 |
| Venezia-Novara | 1-x |
| Prato-Pavia | 1 |
| Salernit.-Livorno | x-2 |
| (partite di riserva) | |
| Taranto-Catania | 2 |
| Siracusa-Cremon. | 1 |

### TOTIP

| | |
|---|---|
| 1. CORSA | 1-1 |
| | 2-x |
| 2. CORSA | 2-1 |
| | 1-2 |
| 3. CORSA | 1 |
| | 2 |
| 4. CORSA | x-1 |
| | 2-x |
| 5. CORSA | 1 |
| | 2 |
| 6. CORSA | 1-2-1 |
| | 2-1-x |

### Precisazione sul record di Paola Paternoster

Una notizia d'agenzia errata ci ha fatto incorrere in un marchiano errore. Infatti l'atleta Paola Paternoster non ha battuto il record italiano del giavellotto ma bensì del disco con m. 47,01.

In una delle prove la brava atleta ha lanciato a m. 48,36 ma per essere uscita dalla pedana il lancio non è risultato buono.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

### Tournée in Australia per D'Agata, Mazzinghi, Garbelli

VARESE, 11. — Un cablogramma giunto dalle isole Filippine al procuratore Cecchi ha confermato l'incontro che si svolgerà a Manila, per il titolo mondiale del gallo, fra Mario D'Agata e lo sfidante Leo Espiposa. Espinosa ha 24 anni e su 23 incontri ne ha vinti 19 e perduti solo 4.

Positive sono anche le notizie provenienti da Manila. Lo organizzatore sportivo filippino Federico Soriano ha detto di essere «oltremodo lieto» di sapere che Libero Cecchi, il manager del campione mondiale del gallo ha accettato la sua offerta di 25.000 dollari (15 milioni e 700.000 lire) per un match tra D'Agata e lo sfidante Espinosa, da tenersi a Manila in dicembre.

Anche Espinosa si è dichiarato contento dell'incontro con D'Agata. «Stavolta, ha detto, onorerò il mio paese col diventare il primo peso gallo filippino del mondo. D'Agata è un ottimo lottatore, ma io farò del mio meglio per toglierli la corona».

Si apprende intanto, che sono a buon punto le trattative per una «tournée» in Argentina, di Mario D'Agata, Guido Mazzinghi e Giancarlo Garbelli i quali saranno opposti a pugili di alta classe. Le trattative sono a buon punto fra la Ienis di Varese e la Titanic di La Plata. La "tournée" si svolgerà alla fine di dicembre e nel gennaio del 1957.

✪

BALTIMORA, 11. — Phil Rizzuto, ex giocatore di baseball americano, riceverà sabato prossimo dal Circolo italo-americano di Maryland il premio "Colombo" che annualmente viene assegnato a oriundi italiani che si siano distinti nel loro settore di attività.

✪

BRUXELLES, 11. — Sono state annunciate dagli organizzatori le seguenti date dei campionati mondiali di ciclismo per il 1957:

Ciclismo su pista (dilettanti e professionisti) Rocourt-Liegi 10-15 agosto 1957; ciclismo su strada dilettanti: Waeregem, 17 agosto; ciclismo su strada professionisti: Waeregem, 18 agosto; ciclocross: Edelaere (Fiandre Orientali) 24 febbraio.

MOSS sta provando in questi giorni delle vetture Vanwal

### Moss non ha ancora deciso di passare alla «Vanwall»

LONDRA, 11. — Stirling Moss, al quale è stato proposto di pilotare nella prossima stagione le automobili inglesi «Vanwall», sta compiendo in questi giorni alcune prove con questa vettura, prima di prendere una decisione definitiva. Ieri ha girato sul circuito di Silverstone in 1'41"5, battendo di un secondo e mezzo il primato del circuito; comunque il pilota inglese è ancora indeciso se accettare o meno l'offerta della «Vanwall».

DA DOMANI AL «COMUNALE» DI FIRENZE

## L'ottavo confronto atletico fra l'Italia e la Francia

### Ancora incompleta la formazione italiana

Allo stadio comunale di Firenze tornano ad incontrarsi domani dopo diciannove anni, le nazionali di atletica leggera d'Italia e di Francia.

Il confronto si presenta particolarmente interessante sia per i valori in campo che per la tradizionale rivalità che separa italiani e francesi, rivalità che domani sarà acuita dal fermo proposito dei francesi di conquistare una bella affermazione sugli italiani ad opera dei quali nei passati confronti hanno subita più di una amarezza; infatti nei sette confronti disputati sino ad oggi gli azzurri sono riusciti a prevalere sugli atleti d'oltr'Alpe ben cinque volte.

D'altra parte se per gli appassionati dell'atletica leggera il confronto presenta ricchi motivi agonistici e spettacolari per i selezionatori delle due rappresentative esso riveste anche un motivo tecnico particolare che è quello di ricavare dalle gare in programma delle utili indicazioni sulle possibilità e sullo stato di forma dei rispettivi atleti in vista delle prossime Olimpiadi.

Il pronostico non appare facile, tuttavia pensiamo che gli italiani alla fine potrebbero spuntarla sia pure di strettissima misura ed aggiungere così una nuova perla al loro già brillante bilancio. Per quanto riguarda la formazione italiana si notano ancora due «X» che solo domani avranno un nome: si tratta dei numeri due del salto in lungo e dei 5000 metri.